

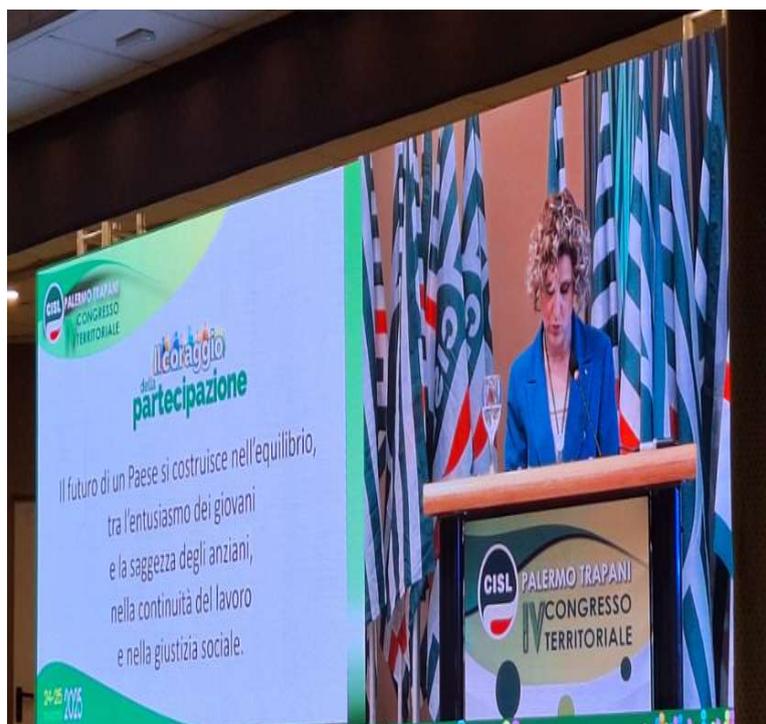
Oltre duecento i delegati, si apre il congresso Cisl Palermo Trapani

Domani dalle ore 9.30 riprenderà il dibattito e i lavori della mattina verranno conclusi dalla segretaria generale nazionale del sindacato



La crisi che morde i territori di Palermo e Trapani, che allo stesso tempo mostrano punti di eccellenza e voglia di rinascita, il lavoro di sinergia fra istituzioni e parti sociali fondamentale per affrontare le emergenze del momento, quali la povertà sociale, economica ed educativa, il disagio giovanile, la microcriminalità dilagante nei quartieri delle periferie, la criminalità organizzata che ancora limita lo sviluppo, l'allarme crack fra i giovani, la sicurezza sul lavoro e il contrasto alla violenza sulle donne. Sono solo alcuni dei temi al centro della relazione della segretaria generale Cisl Palermo Trapani, Federica Badami, che ha aperto questo pomeriggio il quarto congresso territoriale, che si concluderà domani pomeriggio a Palermo al San Paolo Palace in via Marine. Sono 221 i delegati provenienti dalle due province, che voteranno per eleggere i componenti del nuovo consiglio generale. Domani dalle ore 9.30 riprenderà

il dibattito e i lavori della mattina verranno conclusi dalla segretaria generale Cisl nazionale Daniela Fumarola. Nel pomeriggio, il consiglio generale sarà chiamato ad eleggere il segretario generale e la segreteria Cisl Palermo Trapani.





L'analisi dei territori

Un quadro chiaroscuro quello delineato nella relazione della segretaria Badami, partendo dai dati Istat:

- 351 mila occupati a Palermo,
- 123 mila a Trapani,
- 1.425 mila in Sicilia.

Il **tasso regionale di disoccupazione** nel 2024 è stato **13,3%** (220 mila, mentre erano 264 mila nel 2023); a Palermo si attesta al **14,7%** (58 mila, in calo rispetto al 2023 quando erano 69 mila), **15,2% per le donne** e **8,8% per gli uomini**. A Trapani il tasso di disoccupazione è dell'**8,2%** (11 mila, erano 17 mila nel 2023), **7,1% per le donne** e **8,8% per gli uomini**.

Il dato sale nella fascia **25-35 anni**:

- **14,1% a Trapani** (15 donne e 13,6 uomini),
- **19,2% a Palermo** (20,6 donne – 18,3 uomini).

Tra i giovanissimi, il tasso siciliano è **36,5%**,

- **45,7% a Palermo** (42 donne, oltre 47% ragazzi),
- **39,9% a Trapani** (29,1% donne; 48,2% uomini).

Cresce la **povertà**: secondo i dati della **Caritas diocesana di Palermo**, i centri convenzionati hanno assistito **3.138 famiglie** (coinvolte **9.293 persone**), mentre le parrocchie con gli aiuti alimentari hanno raggiunto **8.845 famiglie (26.384 persone)**. Una realtà fatta di povertà economica, disoccupazione, lavoro nero, emergenza abitativa, povertà educativa, dispersione scolastica e microcriminalità. A **Trapani**, la **Caritas** ha assistito **8.700 persone** nell'ultimo anno. Secondo i dati **Inps**, domina il **lavoro povero**:

- quasi il **30% dei lavoratori a Palermo** è considerato «lavoratore povero»;
- a **Trapani** la percentuale è **28%**.

Oltre il **20%** di questi lavoratori guadagna meno di **mille euro al mese**. A Palermo, il **tasso di NEET** supera il **45%** tra i **15 e i 29 anni**; a Trapani oltre il **40%**. Anche la condizione economica dei **pensionati** è critica:

- quasi la metà delle pensioni non supera i **500 euro mensili**;
- l'importo medio è di **654 euro**,
- le pensioni da lavoro arrivano a **1.022 euro**, insufficienti a coprire i costi della vita.

L'analisi della Cisl e le proposte

«Tutti numeri, quelli sul lavoro povero, che sono il riflesso di un mercato del lavoro che fatica ad offrire opportunità dignitose e di qualità» – ha affermato Badami nella sua relazione – «spesso caratterizzato da contratti precari, part-time involontari e bassi salari». «Ciò ha un impatto devastante sulle famiglie e priva il territorio della spinta economica di una forza lavoro sicura e ben retribuita». Le città di Palermo e Trapani vivono questa complessa dualità: potenziale di crescita grazie a turismo, agricoltura, industria e infrastrutture, ma frenate da lavoro nero, povertà e criminalità organizzata. «Per fermare la fuga dei giovani cervelli – ha aggiunto Badami – servono interventi mirati e politiche attive». Tra le proposte:

- rafforzare la contrattazione collettiva,
- programmi di formazione e aggiornamento professionale,
- patti territoriali per il rilancio di Palermo e Trapani, coinvolgendo istituzioni, parti sociali e imprenditoriali.

La centralità delle infrastrutture

Per Badami, è fondamentale creare un'economia di sistema tra gli aeroporti Falcone Borsellino e Vincenzo Florio. «Serve una rete infrastrutturale moderna ed integrata, per ridurre costi e tempi e attrarre nuovi investimenti». Altro nodo cruciale:

- infrastrutture digitali,

- energia rinnovabile e sistemi energetici moderni per ridurre la dipendenza e i costi operativi.

Fra le priorità la sicurezza sul lavoro

«Ci allarma l'aumento degli incidenti mortali nel palermitano, tre solo nell'ultima settimana» – denuncia Badami.

Nel 2024:

- a Palermo oltre 6 mila incidenti sul lavoro, 20 mortali;
- a Trapani 1.856 incidenti, 9 mortali.

«Proponiamo di riutilizzare l'avanzo INAIL per finanziare la prevenzione e la formazione su sicurezza». Il Primo Maggio, Cgil, Cisl e Uil celebreranno la giornata a Casteldaccia, teatro della recente tragedia sul lavoro.

Le aree industriali dismesse

«**Occorre riqualificarle puntando sulla sostenibilità**» – rilancia la Cisl.

Tra le proposte:

- **incentivi alle imprese ecologiche,**
- sviluppo di **energie rinnovabili, economia circolare, agricoltura sostenibile,**
- coinvolgimento di **università e centri di ricerca.**

Nasce inoltre lo sportello «Vita senza barriere» presso la sede Cisl Palermo, per assistere fragili e disabili. «Centrali le politiche abitative e la battaglia per la vita», conclude Badami, con la priorità di «tutelare la salute dei lavoratori sopra ogni altra logica».

Le conclusioni della Cisl Sicilia

Per il segretario generale Cisl Sicilia Leonardo La Piana: «La Sicilia vive un momento di grande complessità. Servono politiche regionali per rilanciare lo sviluppo e garantire opportunità reali, soprattutto per i giovani. Senza investimenti su lavoro, infrastrutture, sanità e servizi pubblici, l'isola perderà competitività». Tema prioritario resta la sicurezza sul lavoro: «L'elenco delle morti bianche è infinito. Morire di lavoro è una vergogna insostenibile – ha detto La Piana «Il Primo maggio a Casteldaccia onoreremo le vittime e ribadiremo il nostro sostegno alle famiglie che chiedono giustizia. Non possiamo accettare che il diritto al lavoro diventi un rischio per la vita».

LIVESICILIA

Cisl, nel capoluogo siciliano aperto il congresso Palermo Trapani



Nella giornata di domani i 221 delegati voteranno per eleggere i componenti del nuovo consiglio generale

IL CONGRESSO

[24 Marzo 2025, 19:15](#)

PALERMO – La crisi che morde i territori di Palermo e Trapani che, allo stesso tempo, mostrano punti di eccellenza e voglia di rinascita, il lavoro di sinergia fra istituzioni e parti sociali fondamentale per affrontare le emergenze del momento, quali la povertà sociale economica ed educativa e il disagio giovanile, la microcriminalità dilagante nei quartieri delle periferie, la criminalità organizzata che ancora limita lo sviluppo, l'allarme crack fra i giovani, la sicurezza sul lavoro e il contrasto alla violenza sulle donne.

Sono alcuni dei temi al centro della relazione della segretaria generale Cisl Palermo Trapani Federica Badami, che ha aperto, questo pomeriggio, il quarto congresso territoriale, che si concluderà domani pomeriggio a Palermo al San Paolo palace in via Marine.

Sono 221 i delegati provenienti dalle due province, che voteranno per eleggere i componenti del nuovo consiglio generale.

Domani dalle ore 9.30 riprenderà il dibattito e i lavori di mattina verranno conclusi dalla segretaria generale Cisl nazionale Daniela Fumarola. Nel pomeriggio, il consiglio generale sarà chiamato ad eleggere il segretario generale e la segreteria Cisl Palermo Trapani.

L'ANALISI DEI TERRITORI

Un quadro chiaroscuro quello delineato nella relazione della segretaria Badami, partendo dai dati Istat che vedono 351 mila occupati a Palermo, 123 mila a Trapani, 1.425 mila in Sicilia. Il tasso regionale di disoccupazione nel 2024 è stato 13,3 per cento (220 mila, mentre erano 264 mila nel 2023); a Palermo si attesta al 14,7 (58 mila e sono in calo rispetto al 2023 quando erano 69 mila, 15,2 per le donne e 8,8 per gli uomini). A Trapani il tasso di disoccupazione è dell'8,2 (11mila mentre erano 17 mila nel 2023, per le donne il tasso è 7,1 per gli uomini 8,8). Il dato sale se si guarda alla fascia d'età fra i 25 e i 35 anni 14,1 a Trapani (15 donne e 13,6 uomini) e 19,2 a Palermo (20,6 donne – 18,3 uomini) e sale ancora fra i giovanissimi, per i quali il tasso siciliano è 36,5 per cento, 45,7 a Palermo (42 donne, oltre 47 per cento ragazzi) e a Trapani è 39,9 (per le donne 29,1; per gli uomini 48,2). Cresce la povertà, secondo i dati forniti dalla Caritas diocesana di Palermo, i centri convenzionati hanno assistito 3.138 famiglie coinvolgendo 9.293 persone, il sostegno fornito dalle parrocchie con gli aiuti alimentari, raggiunge 8.845 famiglie (26.384 persone), una realtà fatta di situazioni familiari sempre più complesse dove spiccano povertà economica, disoccupazione/lavoro nero, emergenza abitativa, povertà educativa, dispersione scolastica, e microcriminalità. A Trapani sono stati 8700 le persone assistite dalla Caritas lo scorso anno. Domina, secondo i dati Inps, il lavoro povero, una realtà drammatica che riflette le profonde disuguaglianze e le criticità strutturali del mercato del lavoro locale. I dati parlano chiaro: quasi il 30% dei lavoratori nel capoluogo siciliano rientra nella classificazione di "lavoratori poveri", una percentuale analoga a quella registrata a Trapani, dove il 28% della forza lavoro vive situazioni di precarietà economica. Questo indica che una fetta significativa di lavoratori non riesce a superare la soglia della povertà, con oltre il 20% di essi che guadagna meno di mille euro al mese. A Palermo, il tasso di NEET è tra i più alti d'Europa, con un coinvolgimento che supera il 45% dei giovani tra i 15 e i 29 anni. A Trapani, la situazione è altrettanto critica, con oltre il 40% dei giovani in questa condizione, fatto che evidenzia una crisi strutturale del sistema educativo e occupazionale. La condizione economica e sociale dei pensionati in Sicilia, in particolare nelle città di Palermo e Trapani, rappresenta una questione di notevole rilevanza e urgenza. Con quasi la metà delle pensioni erogate che non superano i 500 euro mensili e un importo medio complessivo delle pensioni che si attesta a circa 654 euro, molti anziani si trovano in una situazione economica estremamente difficile. Per quanto le pensioni derivanti dal lavoro dovrebbero offrire un sostegno più consistente, raggiungendo circa 1.022 euro, queste somme risultano insufficienti se confrontate con le esigenze quotidiane e il crescente costo della vita.

L'ANALISI DELLA CISL E LE PROPOSTE

“Tutti numeri, quelli sul lavoro povero, che sono il riflesso di un mercato del lavoro che fatica ad offrire opportunità dignitose e di qualità - ha affermato Badami durante la sua relazione -, spesso caratterizzato da contratti precari, part-time involontari e bassi salari. Ciò ha un impatto diretto e devastante sulle famiglie, che si trovano a dover fronteggiare difficoltà crescenti per arrivare a fine mese, privando allo stesso tempo l'intero territorio della spinta economica che una forza lavoro sicura e ben retribuita, potrebbe garantire. Le città di Palermo e Trapani dunque, vivono una condizione di forte instabilità, perché incarnano una complessa dualità: da una parte, il potenziale di crescita legato al turismo, all'agricoltura, all'industria e agli investimenti in infrastrutture; dall'altra, la persistente presenza di emergenze sociali ed economiche che ne frenano lo sviluppo: quali il lavoro nero, il lavoro povero, la criminalità organizzata”. E commentando l'alto dato relativo ai giovani che tendono a lasciare la propria terra per costruirsi un futuro, Badami ha aggiunto, “per fermare questa fuga di cervelli, è indispensabile intraprendere una serie di interventi mirati, politiche attive che rispondano alle esigenze territoriali. In primo luogo, è necessario rafforzare la contrattazione collettiva, in modo da garantire condizioni di lavoro più dignitose e sicure, e promuovere politiche attive del lavoro che siano capaci di generare opportunità stabili e di qualità.

Da qui la proposta della segretaria generale della Cisl Palermo Trapani, “è fondamentale che le istituzioni lavorino in sinergia con le imprese locali per sviluppare programmi di formazione e aggiornamento professionale che rispecchino le reali esigenze del mercato del lavoro. Mettersi insieme è sempre la scelta giusta, una sinergia che porti ai Patti per il rilancio di Palermo e di Trapani che coinvolga istituzioni, parti sociali, associazioni datoriali e imprenditoriali, perché serve una forte sferzata per far sì che le ombre diventino luci”.

LA CENTRALITA' DELLE INFRASTRUTTURE

Per Badami, “è essenziale che le forze politiche collaborino per mettere in campo un’economia di sistema funzionale tra i due aeroporti, Falcone Borsellino e Vincenzo Florio. Senza un coordinamento efficace, lo scalo palermitano rischia di congestionarsi ulteriormente durante alcuni periodi dell’anno, mentre quello trapanese potrebbe continuare a subire la dominanza commerciale di Ryanair, limitando così le opportunità di sviluppo e crescita per la provincia. È innegabile che le infrastrutture rappresentino un elemento trasversale e necessario per le attività economiche”. Per far sì che sia Palermo che Trapani possano diventare hub logistici di primaria importanza, per la Cisl “è necessario investire in una rete infrastrutturale moderna ed integrata. Le reti di trasporto devono essere potenziate per garantire una connettività efficiente non solo all’interno della regione, ma anche e soprattutto con il resto d’Italia e d’Europa. Ciò consentirebbe, non soltanto di ridurre costi e tempi di trasporto, ma anche di rendere più attrattive le nostre città”. Altro ruolo importante, nella logica di attrattività di investimenti per nuove imprese, lo giocano le infrastrutture digitali e l’infrastruttura energetica. “investire in energie rinnovabili e in sistemi energetici moderni, non solo aiuterebbe a garantire la sostenibilità ambientale, ma oltre a ridurre la dipendenza da fonti esterne, ridurrebbe anche i costi operativi per le imprese locali”.

FRA LE PRIORITA' LA SICUREZZA SUL LAVORO

“Ci allarma questo aumento degli incidenti mortali nel territorio palermitano, tre nell’ultima settimana. E’ evidente che sulla sicurezza dei lavoratori ci sia ancora tanto da fare. Il lavoro nero fin troppo diffuso nei nostri territori, non ha solo conseguenze economiche. Questi lavoratori sono anche più esposti a rischi di incidenti sul lavoro. Senza formazione adeguata e senza misure di sicurezza, sono costretti a operare in condizioni pericolose, aumentando il rischio di infortuni e malattie professionali”. Nel 2024, Palermo ha registrato oltre sei mila incidenti sul lavoro, di cui 20 mortali, mentre a Trapani ne sono stati registrati 1856, di cui 9 mortali. “E’ necessario fermare questa scia di sangue attraverso interventi che siano strutturali e non sporadici. Proponiamo il riutilizzo dell’avanzo di bilancio INAIL per finanziare programmi di prevenzione e formazione rivolti sia ai lavoratori che ai datori di lavoro”. Proprio sul tema della sicurezza si concentrerà il Primo Maggio di Cgil Cisl Uil nazionali, che hanno scelto Casteldaccia come una delle piazze simboliche. Proprio nel palermitano interverrà la segretaria generale Cisl nazionale Fumarola.

LE AREE INDUSTRIALI DISMESSE

“Occorre riqualificarle, puntando sulla sostenibilità come principio guida per lo sviluppo economico. L’implementazione di politiche industriali mirate che abbraccino la sostenibilità ambientale è di cruciale importanza per Palermo e Trapani”. Da qui la proposta Cisl: “un piano industriale che miri a questo obiettivo deve includere incentivi per le imprese che adottano pratiche ecologiche e investono in tecnologie pulite. La promozione di settori come quello delle energie rinnovabili, l’economia circolare e l’agricoltura sostenibile può fungere da catalizzatore per la creazione di posti di lavoro di qualità, contribuendo al contempo alla conservazione delle risorse naturali. Il coinvolgimento delle comunità locali e delle istituzioni educative è essenziale per formare una forza lavoro qualificata, capace di affrontare le sfide del mercato globale attraverso competenze aggiornate e innovative. Le università e i centri di ricerca delle due città dovrebbero essere integrati in questo piano di sviluppo industriale, collaborando con le imprese per stimolare la ricerca e l’innovazione. In questo modo, si può creare un ecosistema che non solo sostiene l’industria esistente, ma ne stimola anche la trasformazione verso modelli più sostenibili”.

Badami ha poi richiamato, la necessità di adeguate politiche sociali e inclusive per i più fragili e per i disabili- “Per la loro inclusione, per assisterli in ogni momento della loro vita, per aiutarli nelle pratiche da presentare , per fornire a loro e alle loro famiglie le informazioni sulle politiche sociali e sulle misure previste per la disabilità, **attiveremo lo Sportello ‘Vita senza Barriere’ presso la nostra sede di Palermo in via Sacra Famiglia** insieme alla Federazione Pensionati e al nostro patronato Inas Cisl”. Centrali poi le politiche abitative adeguate e di un forte impegno sul fronte della sicurezza sul lavoro, “perché gli incidenti mortali continuano a lacerare il mondo del lavoro, non possiamo più tollerarlo. Noi come Cisl con tutte le nostre federazioni porteremo avanti una vera e propria ‘battaglia per la vita’, perché la tutela della salute dei lavoratori viene prima di ogni altra logica o priorità”.

Per il segretario generale Cisl Sicilia Leonardo La Piana che ha concluso la prima giornata: “La Sicilia è in un momento congiunturale di grande complessità che impone risposte concrete. Servono politiche regionali capaci di rilanciare lo sviluppo e di garantire opportunità reali di lavoro, soprattutto per i giovani e per chi è costretto a cercare altrove un futuro dignitoso. Chiediamo al governo regionale di agire con determinazione, mettendo al centro delle proprie scelte il lavoro, le infrastrutture, la sanità e i servizi pubblici. Senza investimenti in questi settori strategici, non ci sarà crescita e l’isola continuerà a perdere competitività” . “Lo sviluppo – ha aggiunto - deve poggiarsi su un modello di crescita inclusivo che non lasci indietro nessuno. La Cisl ha sempre creduto nel dialogo sociale come strumento per affrontare le disuguaglianze e costruire un futuro migliore. Per questo continueremo a lavorare per una strategia condivisa e partecipata tra istituzioni, imprese e sindacati”. Per il segretario generale della Cisl Sicilia, tema di prioritaria importanza è quello sulla sicurezza sul lavoro. “L’elenco delle morti bianche è ormai lunghissimo - ha detto La Piana - una catena di morte e dolore che non si riesce a spezzare, che ogni giorno ci indigna e che scuote la coscienza collettiva. Non è più accettabile morire di lavoro, è una vergogna insostenibile. Quest’anno fra le tre piazze scelte da Cgil Cisl e Uil per celebrare il Primo maggio, c’è Casteldaccia, dove si è verificato un gravissimo incidente sul lavoro in cui sono deceduti cinque lavoratori. Onoreremo la memoria e il ricordo di tutte le vittime e ribadiremo il sostegno sincero alle tante famiglie che ancora lottano per avere giustizia rispetto alle morti bianche. Non possiamo accettare che il diritto al lavoro diventi un rischio per la vita”.

Federica Badami confermata segretaria generale Cisl Palermo Trapani



di [Redazione](#) | 25/03/2025

Federica Badami, 41 anni di Misilmeri è stata confermata al vertice della Cisl Palermo Trapani. La sua rielezione è avvenuta al termine del [quarto congresso territoriale](#) che si era aperto a Palermo.



Due nuovi ingressi in segreteria, oltre al riconfermato Antonio Dei Bardi, entrano nella sua squadra Franco Nuccio ex segretario generale Fai Cisl Palermo Trapani e per il territorio trapanese Diego Biondo già segretario territoriale Cisl Scuola, che prende il posto di Massimo Santoro eletto ai vertici della Fai Cisl Palermo Trapani. Vania Pellerito è la coordinatrice Donne e Pari Opportunità Cisl Palermo Trapani. L'elezione della segreteria è avvenuta al culmine della seconda giornata del congresso, durante la quale è intervenuta la segretaria generale Cisl nazionale Daniela Fumarola e alla presenza del segretario generale Cisl Sicilia Leonardo La Piana. La loro elezione è avvenuta al culmine della seconda giornata del congresso, concluso dalla segretaria generale Cisl nazionale Daniela Fumarola e alla presenza del segretario generale Cisl Sicilia Leonardo La Piana.

Le priorità della segreteria

Diverse le priorità della nuova segreteria: il disagio sociale ed economico dei quartieri di Palermo e Trapani, i patti per il rilancio dei territori, la messa in rete delle infrastrutture strategiche e la realizzazione di quelle ancora attese, il contrasto alla povertà sociale economica ed educativa, la microcriminalità dilagante nei quartieri delle periferie, la criminalità organizzata che ancora limita lo sviluppo, la sicurezza sul lavoro e il contrasto alla violenza sulle donne.

Il disagio sociale dei giovani

“Ci allarma la crescita del fenomeno del consumo di crack nelle nostre città – ha spiegato Badami -, che è spesso legato a situazioni di disagio sociale e psicologico e assenza di prospettive future, ed è nostro dovere affrontare questa emergenza con determinazione, responsabilità e coraggio. È cruciale attivare politiche di prevenzione efficaci, che coinvolgano scuole, famiglie e servizi sociali, per promuovere uno stile di vita sano e consapevole tra i giovani. Dobbiamo incrementare gli sforzi per offrire percorsi di recupero e reinserimento sociale per coloro che sono stati colpiti da questa piaga, collaborando strettamente con le organizzazioni del terzo settore e le istituzioni. Desideriamo esprimere il nostro pieno supporto all’impegno di Monsignor Lorefice, che si sta battendo con coraggio e determinazione contro il dilagare del crack. Noi siamo pronti a collaborare in ogni modo possibile per affrontare insieme questa sfida, promuovendo campagne di sensibilizzazione, programmi educativi e politiche di inclusione sociale”, ha affermato la segretaria.

Sul contrasto alla mafia, Badami ha continuato: “Siamo e saremo sempre a fianco di chi ogni giorno si batte per ribadire un forte No alla mafia, bisogna far sentire la presenza dello Stato soprattutto nelle periferie dove è alto il rischio che la criminalità si annidi nella comunità per dare le risposte che le istituzioni non danno”.

Senza sviluppo economico non può esserci rinascita dei territori

“Siamo dell’idea che le Zone Economiche Speciali, rappresentino uno strumento strategico per promuovere lo sviluppo economico e attrarre investimenti in aree specifiche. La scelta di includere Carini nelle ZES, rappresenta un’importante opportunità per rilanciare l’area industriale attraverso l’attrazione di nuovi investimenti. Bisogna coinvolgere tutti gli stakeholder, comprese le parti sociali, le imprese e le istituzioni in un dialogo costruttivo e orientato al futuro. Attraverso un piano di sviluppo dettagliato e ben coordinato, si ridarebbe vita ad un’area che ha sofferto la crisi industriale e la chiusura di importanti stabilimenti, con conseguenti perdite occupazionali significative”.

Un piano di sviluppo non può prescindere da adeguate politiche ambientali

“Sia per mitigare il rischio idrogeologico e di incendi nei nostri territori ma non solo – ha commentato Badami -. L’efficacia delle politiche ambientali richiede un impegno istituzionale significativo per promuovere la ricerca e lo sviluppo di soluzioni innovative e sostenibili. Potrebbero essere introdotti incentivi fiscali e finanziari per le aziende che investono in tecnologie ecologiche e pratiche sostenibili, contribuendo alla crescita di un’economia verde che porti anche a nuovi posti di lavoro sicuri e dignitosi”. Fra le altre priorità della Cisl Palermo Trapani, “il tema della violenza contro le donne, alle quali va assicurata non solo vicinanza e aiuto per uscire dalla violenza psicologica ma anche economica”, quello del contrasto al caporalato, “bisogna concentrarsi su percorsi di integrazione dei migranti nel mercato del lavoro e nella società, un processo che deve necessariamente includere politiche abitative efficaci”. Proprio le politiche abitative sono un altro punto chiave nell’impegno futuro della Cisl. “E’ essenziale investire nella riqualificazione delle case popolari, che rappresentano un pilastro fondamentale per garantire il diritto alla casa a tutte le fasce della popolazione. Molti complessi di edilizia popolare soffrono di un degrado progressivo dovuto alla mancanza di manutenzione e aggiornamenti strutturali. Riqualificare questi edifici non solo migliorerebbe le condizioni di vita degli inquilini, ma contribuirebbe anche a rigenerare intere comunità, creando ambienti più sicuri e vivibili”. Fondamentale il tema della condizione dei pensionati del territorio. “La povertà di molti di loro rende impossibile la cura anche a causa delle lunghe liste di attesa e ad una sanità territoriale non adeguate. Le politiche pubbliche devono orientarsi verso la costruzione di un sistema di welfare più robusto, capace di rispondere efficacemente alle esigenze degli anziani”.

Fondamentali i servizi pubblici per la qualità della vita

“Bisogna fare di più per migliorare i servizi. E’ essenziale la partecipazione attiva di tutti i soggetti coinvolti, istituzioni governative, parti sociali, comunità locali; il dialogo aperto, trasparente e costruttivo tra questi attori potrebbe sviluppare un sistema di servizi pubblici che sia realmente efficace, inclusivo e, soprattutto, capace di garantire il rispetto e la dignità per tutti, senza alcuna distinzione. La chiave è sempre il dialogo”.



Il segretario generale Cisl Sicilia Leonardo La Piana

“La riconferma di Federica Badami alla guida della Cisl Palermo Trapani testimonia che il percorso compiuto è quello giusto, portando avanti la centralità della partecipazione e dell’affermazione del coraggio delle idee”. “Questi due territori sono nodi importanti per tutta la regione, in una strategia sinergica – ha aggiunto La Piana – che vede l’interconnessione dei territori e la circolarità degli argomenti. Per questo sollecitiamo il governo regionale ad avviare subito il confronto con le parti sociali e le imprese, nella consapevolezza che servono una visione integrata e una pianificazione operativa che indichi le priorità e gli interventi da realizzare per tradurle in atti concreti, a partire dal pieno utilizzo delle risorse del Pnrr e dei fondi europei. Solo adottando un metodo di concertazione e dialogo, sarà possibile costruire un’agenda politico – istituzionale basata sulle reali esigenze dei settori produttivi e della popolazione, monitorare l’attuazione delle politiche regionali, garantire trasparenza ed efficacia, favorire la coesione sociale e territoriale, coinvolgendo attivamente i cittadini nei processi decisionali”.

Le conclusioni della segretaria generale Cisl nazionale Daniela Fumarola

“Grazie alla comunità della Cisl Palermo- Trapani per la capacità di essere sempre in prima linea per dare risposte ai lavoratori, ai pensionati, ai giovani, alle donne, alle famiglie, agli immigrati . Un punto di riferimento solido e credibile a fronte dei bisogni di un tessuto sociale diseguale, segnato da marginalità e disagio, divari di genere e generazionali, che in questo territorio come in tutta la Sicilia e nel Sud pesano più che altrove” , ha detto Fumarola.

“Sviluppo e coesione sono e restano la nostra bussola, i punti fondamentali del nostro agire quotidiano, il nostro metro di misura di ogni piano, di ogni singolo euro destinato innanzitutto al Sud, per sviluppare pienamente le sue enormi potenzialità in un quadro di effettiva trasparenza e legalità, con una governance partecipata di politiche e investimenti – dal Pnrr ai fondi strutturali al Fondo di sviluppo e coesione – che dal territorio al livello nazionale proceda sul binario della corresponsabilità tra istituzioni, sindacato e mondo delle imprese. Alla Sicilia come in tutto il Mezzogiorno servono piu’ infrastrutture, trasporti, sanità, scuola, programmi di intervento sociale a favore delle famiglie, degli anziani e di non autosufficienti e un piano straordinario per il lavoro di qualità, ben retribuito, contrattualizzato, stabile e qualificato. Si riparte da lì. Con investimenti sulla formazione, sull’apprendimento, sulle conoscenze, sulle competenze. E con una nuova visione di politica industriale, energetica, ambientale e sociale. Su questi temi lanciamo la nostra sfida a tutti i nostri interlocutori. Il Primo Maggio saremo qui in Sicilia a Casteldaccia, teatro della terribile strage del 7 maggio dello scorso anno dove morirono 5 operai. Un passo significativo con cui intendiamo anche rispondere al monito del documento della CEI, che per la Festa dei Lavoratori parla dell’esigenza di costruire una nuova e grande alleanza sociale a cominciare dalla sicurezza sul lavoro , una grande vergogna nazionale. Molte cose sono state affrontate in questi ultimi tempi. La patente a crediti, l’incremento delle forze ispettive, l’utilizzo dell’avanzo Inail. Interventi significativi, che però devono essere inseriti in un cammino costante verso una nuova strategia nazionale”.

[Economia](#)

Cisl Palermo Trapani, Federica Badami confermata segretaria generale

La sua rielezione è avvenuta al termine del quarto congresso territoriale che si era aperto ieri al San Paolo



25 marzo 2025

Federica Badami, 41 anni di Misilmeri è stata confermata al vertice della Cisl Palermo Trapani. La sua rielezione è avvenuta al termine del quarto congresso territoriale che si era aperto ieri al San Paolo di Palermo. Due nuovi ingressi in segreteria, oltre al riconfermato Antonio Dei Bardi, entrano nella sua squadra Franco Nuccio ex segretario generale Fai Cisl Palermo Trapani e per il territorio trapanese Diego Biondo già segretario territoriale Cisl Scuola, che prende il posto di Massimo Santoro eletto ai vertici della Fai Cisl Palermo Trapani. Vania Pellerito è la coordinatrice Donne e Pari Opportunità Cisl Palermo Trapani.

L'elezione della segreteria è avvenuta al culmine della seconda giornata del congresso, durante la quale è intervenuta la segretaria generale Cisl nazionale Daniela Fumarola e alla presenza del segretario generale Cisl Sicilia Leonardo La Piana. La loro elezione è avvenuta al culmine della seconda giornata del congresso, concluso dalla segretaria generale Cisl nazionale Daniela Fumarola e alla presenza del segretario generale Cisl Sicilia Leonardo La Piana. Diverse le priorità della nuova segreteria: il disagio sociale

ed economico dei quartieri di Palermo e Trapani, i patti per il rilancio dei territori, la messa in rete delle infrastrutture strategiche e la realizzazione di quelle ancora attese, il contrasto alla povertà sociale economica ed educativa, la microcriminalità dilagante nei quartieri delle periferie, la criminalità organizzata che ancora limita lo sviluppo, la sicurezza sul lavoro e il contrasto alla violenza sulle donne.

Federica Badami confermata alla guida della Cisl Palermo Trapani: “Servono risposte concrete per i nostri territori”



È Federica Badami la segretaria generale confermata al vertice della Cisl Palermo Trapani al termine del IV Congresso territoriale che si è svolto a Palermo.

Quarantuno anni, originaria di Misilmeri, Badami è stata rieletta con il sostegno unanime della platea congressuale. Insieme a lei, la nuova Segreteria è composta da volti riconfermati e nuovi ingressi: accanto ad Antonio Dei Bardi, già nella precedente, entrano Franco Nuccio, ex segretario generale della Fai Cisl Palermo Trapani, e Diego Biondo, proveniente dalla Cisl Scuola e rappresentante del territorio trapanese. Vania Pellerito assume invece il ruolo di coordinatrice per Donne e Pari Opportunità.

L'elezione della Segreteria è avvenuta nella giornata conclusiva del Congresso, alla presenza della segretaria generale nazionale della Cisl, Daniela Fumarola, e del segretario regionale della Cisl Sicilia, Leonardo La Piana. Un congresso ricco di spunti,

riflessioni e proposte che ha messo al centro il futuro dei territori di Palermo e Trapani, segnati da forti disuguaglianze, disoccupazione e fenomeni di degrado sociale.

Federica Badami ha indicato con chiarezza le priorità per la nuova Segreteria: tra queste, il contrasto alla povertà educativa ed economica, la messa in rete delle infrastrutture strategiche, la sicurezza sul lavoro, la lotta alla violenza sulle donne e alla criminalità organizzata. Particolare allarme ha suscitato il fenomeno crescente del consumo di crack nei quartieri urbani, legato a condizioni di disagio sociale, psicologico e all'assenza di prospettive per le nuove generazioni. "È nostro dovere affrontare questa emergenza con responsabilità e coraggio, attivando politiche di prevenzione che coinvolgano scuole, famiglie e servizi sociali", ha affermato la segretaria, esprimendo il pieno supporto all'impegno dell'arcivescovo Corrado Lorefice, particolarmente attivo su questo fronte.

Altro punto centrale del Congresso è stato il contrasto alla mafia, che secondo Badami deve partire dal presidio delle periferie, dove spesso la criminalità organizzata si insinua per colmare i vuoti lasciati dalle istituzioni. Lo sviluppo economico dei territori, ha sottolineato, è la chiave per una vera rinascita.

Le Zone Economiche Speciali rappresentano in questo senso un'opportunità strategica, e l'inclusione dell'area di Carini tra le ZES è un'occasione da cogliere appieno per rilanciare investimenti e occupazione. Ma la segretaria ha anche ammonito che nessuna strategia economica può prescindere da un impegno serio sul fronte ambientale, con politiche che incentivino l'adozione di pratiche sostenibili da parte delle imprese.

La Cisl Palermo Trapani punta inoltre sulla riqualificazione delle case popolari, considerate un pilastro per la dignità abitativa delle fasce più fragili. Secondo Badami, è necessario avviare un serio piano di manutenzione e rigenerazione urbana per restituire decoro e sicurezza alle comunità. Al centro del dibattito anche il tema del lavoro, con particolare attenzione alla condizione dei migranti e al contrasto al caporalato. In questo ambito, la segretaria ha chiesto un maggiore impegno delle istituzioni nel promuovere percorsi di integrazione lavorativa e politiche abitative adeguate.

Non meno importante la condizione dei pensionati. "Troppi anziani rinunciano alle cure per mancanza di risorse o per le lunghissime liste di attesa. Serve un sistema di welfare robusto, inclusivo e realmente vicino alle esigenze della popolazione", ha detto Badami, che ha poi ribadito l'importanza di migliorare i servizi pubblici attraverso una partecipazione attiva di istituzioni, parti sociali e comunità locali.

Il segretario generale della Cisl Sicilia, Leonardo La Piana, ha lodato il lavoro svolto da Badami e dalla sua squadra, definendo Palermo e Trapani due nodi fondamentali

nella strategia di rilancio regionale. Ha ribadito la necessità di avviare con urgenza un confronto con le parti sociali e le imprese, orientato a una pianificazione concreta degli interventi da attuare, a partire dalle risorse del PNRR e dei fondi europei. “Solo attraverso la concertazione e il dialogo – ha dichiarato – sarà possibile costruire un’agenda politica credibile, basata sui bisogni reali della popolazione”.

A chiudere i lavori del Congresso è stata Daniela Fumarola, segretaria generale nazionale della Cisl, che ha espresso apprezzamento per l’azione della Cisl Palermo Trapani. “Questa comunità sindacale è sempre in prima linea per offrire risposte ai lavoratori, alle famiglie, agli immigrati e ai pensionati. In un territorio segnato da disuguaglianze profonde, la Cisl è un punto di riferimento credibile e solido”, ha affermato Fumarola, sottolineando come sviluppo e coesione sociale siano i pilastri del sindacato.

Fumarola ha poi annunciato che il Primo Maggio la Cisl sarà a Casteldaccia, luogo della tragedia sul lavoro del maggio scorso, per ricordare le vittime e rilanciare l’impegno per la sicurezza nei luoghi di lavoro. “È tempo di una nuova strategia nazionale – ha concluso – che affronti con determinazione le grandi sfide del lavoro, dell’ambiente e della giustizia sociale”.

25 marzo 2025

La Cisl: «Un giovane su due non lavora»

Al congresso provinciale viene fuori l'aumento degli stipendi «poveri»

Davide Ferrara

Tra crisi e opportunità: è questa la fotografia emersa dalla prima giornata del congresso della Cisl, aperto dalla segretaria generale Federica Badami.

Disoccupazione, povertà, criminalità e sicurezza sul lavoro sono i nodi da sciogliere, ma non mancano le potenzialità di crescita legate a turismo, industria e infrastrutture.

I dati Istat rivelano un ca-

lo della disoccupazione, ma resta allarmante la condizione dei giovani: quasi il 46% dei ragazzi palermitani tra i 15 e i 29 anni è un Neet (cioè né occupato né inseriti in un percorso di istruzione o formazione).

In aumento anche il lavoro povero con il 30% dei lavoratori sotto la soglia della povertà e stipendi spesso inferiori ai mille euro mensili.

A questo si aggiunge il dramma degli incidenti sul lavoro: oltre 6.000 in città nel 2024, 20 dei quali mortali.

Per Badami, serve un'azione congiunta tra istituzioni, imprese e parti sociali per creare un «patto per



Cisl Palermo-Trapani
Federica Badami,
segretaria generale

il rilancio» che punti su formazione, investimenti in infrastrutture e innovazione.

Centrale anche il potenziamento della rete aeroportuale tra Palermo e Trapani, oltre alla riqualificazione delle aree industriali dismesse.

Sul fronte sociale, la Cisl lancerà lo sportello Vita senza barriere, per assistere le persone con disabilità e le loro famiglie.

«Non possiamo più tollerare morti sul lavoro e precarietà diffusa», ha sottolineato Badami, rilanciando l'impegno per un modello di sviluppo inclusivo. (*DAVIFE*)

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Primo Maggio a Casteldaccia dedicato alle vittime del lavoro

Il congresso provinciale della Cisl chiuso dal segretario nazionale Daniela Fumarola
Una manifestazione nel luogo della strage dove hanno perso la vita cinque operai

Davide Ferrara

Gli oltre duecento delegati Cisl riconfermano al vertice della segreteria generale Federica Badami. Una rielezione che premia il lavoro svolto fin qui e che proietta Badami verso le sfide del futuro della nuova segreteria, che accoglie i nuovi ingressi di Franco Nuccio, ex segretario generale Fai Cisl, e Diego Biondo, già segretario territoriale Cisl Scuola (che prende il posto di Massimo Santoro eletto ai vertici della Fai Cisl). I due raggiungono il riconfermato Antonio Dei Bardi mentre Vania Pellerito è la coordinatrice Donne e Pari opportunità. Una squadra rinnovata, che dovrà guidare il sindacato verso nuove politiche di contrasto, in primis, alle morti sul lavoro e ai «contratti pirata», come li ha definiti la rieletta Badami.

Un tema, a cui si aggiunge quello della più totale assenza dei minimi requisiti di sicurezza, affrontato anche dal segretario nazionale della Cisl, Daniela Fumarola, che ha chiuso la due giorni del quarto congresso territoriale all'hotel San Paolo. «Abbiamo deciso di dedicare il nostro primo maggio proprio alla salute e sicurezza nei luoghi di lavoro - ha annunciato -. Tutte le sigle sindacali saranno presenti a Casteldaccia (ormai luogo simbolo dove cinque operai hanno perso la vita all'interno di una fognatura, ndr). Pensiamo che quello che è stato realizzato già con un provvedimento del Governo, sia importante ma non è sufficiente. Bisogna investire in prevenzione e in maggiori

controlli, mettere a sistema le banche dati e avviare una formazione molto forte a partire dalle scuole perché è lì che si deve creare una coscienza della tutela».

Il segretario nazionale si è poi soffermata sull'ipotesi della riconversione industriale di Termini Imerese per la produzione dei mezzi militari: «Noi pensiamo che il settore dell'automotive in tutta la sua filiera debba essere protetto - sottolinea Fumarola - e rilanciato, oltre a garantire l'occupazione a tutti i lavoratori, sia diretti che indiretti dell'indotto. E l'ulteriore investimento, che sicuramente ci sarà per via delle decisioni assunte anche a livello europeo, deve diventare un driver di sviluppo aggiuntivo, non

Nuccio e Biondo, nuovi ingressi in segreteria e una conferma Vania Pellerito coordinatrice Donne e pari opportunità

sostitutivo».

Ma la protezione e il rilancio dell'economia passa anche dall'aumento dei salari «che crescono quando ci sono dei rinnovi - evidenzia il segretario -. Abbiamo risorse importantissime del Prr che, se spese presto e bene, possono generare nuova occupazione, stabilizzare quella che c'è e inoltre offrire una prospettiva. C'è un problema non di quantità ma di qualità del lavoro. Spesso, soprattutto giovani e donne, sono obbligati ad accettare impieghi poveri, anche part-time involontari, perché non riescono a conciliare la vita lavorativa con la vita personale e non possono fare straordinari».

(D'AVETE)

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Congresso Il segretario nazionale Daniela Fumarola (al centro) con Badami e Leonardo La Piana

26 marzo 2025

Badami: «Basta morti, no ai contratti pirata»

È di Misilmeri, ha 41 anni: è stata confermata al vertice Palermo-Trapani

Di Misilmeri, 41 anni, Federica Badami è stata confermata alla guida della segreteria provinciale della Cisl. Punti cardinali del prossimo futuro la lotta disagio sociale ed economico, la messa in rete delle infrastrutture e la realizzazione di quelle ancora attese, il contrasto alla povertà, la microcriminalità nei quartieri delle periferie, la criminalità organizzata che limita lo sviluppo, la sicurezza sul lavoro e il contrasto alla violenza sulle donne.

Tanto da fare e poco tempo a disposizione.

«Viviamo in un territorio difficile, che ha molto potenziale ma poche risorse. Il 2026 è alle porte, il Pnrr è quasi in scadenza e c'è un divario pesante tra Nord e Sud, giovani che vanno via e donne che non possono lavorare perché devono occuparsi del lavoro familiare e non c'è un welfare che le sostenga. Dobbiamo spendere, tutte e bene, le risorse che abbiamo a disposizione.

E intanto continuiamo ad essere maglia nera sulla sicurezza sul lavoro.

«Solo in città nelle ultime due settimane sono morti 4 lavoratori. Non lo possiamo più permettere. Abbiamo chiesto un faro puntato su questo tema con più ispettori e più attenzione alla

**L'intervista:
«Concentrati sul contrasto alla povertà e la tutela dei dipendenti stagionali che vengono sottopagati»**

formazione. Ci deve essere più lavoro vero, regolare e non in nero».

A tale proposito la stagione turistica è alle porte e i lavoratori stagionali sono tra i più bistrattati sotto questo punto di vista.

«Vogliamo focalizzarci su questi argomenti anche attraverso i tavoli con i prefetti. A Trapani, ad esempio, si sta monitorando il problema degli stagionali sfruttati e sottopagati. Il turismo è certamente una risorsa fondamentale ma c'è ancora molto da fare. Sono ancora tanti i contratti pirata su cui ci batteremo affinché vengano sostituiti con quelli firmati dalle nostre confederazioni». (*DAVIFE*)

© RIPRODUZIONE RISERVATA



CISL Palermo Trapani, Federica Badami confermata segretaria generale Due nuovi ingressi in segreteria: Diego Biondo e Franco Nuccio al fianco di Badami

25 Marzo 2025



Palermo – Federica Badami è stata riconfermata alla guida della **CISL Palermo Trapani** al termine del quarto congresso territoriale che si è svolto presso l’hotel San Paolo di Palermo. Con lei, nella nuova segreteria, entrano Diego Biondo – in rappresentanza del territorio trapanese – e Franco Nuccio. Confermato anche Antonio Dei Bardi.

Durante il congresso, che ha visto la partecipazione della segretaria generale CISL nazionale Daniela Fumarola e del segretario regionale Leonardo La Piana, è stata ribadita la centralità dell’azione sindacale per affrontare le sfide che toccano da vicino i lavoratori e le famiglie del territorio.

Rilanciare il territorio e ridurre i divari

La segretaria generale **Federica Badami**, originaria di Misilmeri, ha sottolineato l'urgenza di rilanciare i territori di Palermo e Trapani, sfruttando le potenzialità locali e colmando i gap esistenti. Tra le priorità evidenziate dalla nuova segreteria CISL Palermo Trapani vi sono il contrasto al disagio sociale ed economico, la necessità di infrastrutture adeguate e la lotta contro la criminalità organizzata e la microcriminalità.

Particolare attenzione è stata rivolta ai giovani e al crescente consumo di crack. "Serve un impegno condiviso tra scuole, famiglie, servizi sociali e istituzioni – ha affermato Badami – per prevenire e contrastare questa emergenza. Apprezziamo l'impegno di Monsignor Lorefice e siamo pronti a collaborare con tutti per promuovere campagne di sensibilizzazione e programmi di inclusione sociale".

Sviluppo economico e politiche ambientali

Secondo Badami, lo sviluppo economico è strettamente legato alla creazione di condizioni favorevoli per investimenti e occupazione. A questo scopo, le **Zone Economiche Speciali (ZES)**, come quella che include Carini, rappresentano un'occasione per rilanciare aree industriali in crisi.

La segretaria ha anche posto l'accento sulla necessità di politiche ambientali adeguate: "Occorrono incentivi per le aziende che investono in tecnologie sostenibili. Così possiamo creare un'economia verde capace di generare lavoro dignitoso e sicuro".

Priorità sociali e diritti fondamentali

Tra i temi evidenziati dalla CISL Palermo Trapani figurano la lotta alla **violenza sulle donne**, il contrasto al caporalato e l'integrazione dei migranti attraverso politiche abitative efficaci. Badami ha ribadito la necessità di investimenti per riqualificare le case popolari, garantendo così il diritto alla casa e migliorando la qualità della vita nelle periferie.

La condizione dei pensionati è un'altra questione urgente: "Liste d'attesa troppo lunghe e sanità carente compromettono la salute degli anziani. Serve un welfare più forte e accessibile".

Servizi pubblici e dialogo sociale

Per la CISL, anche i servizi pubblici devono essere potenziati. "Serve un dialogo costruttivo tra istituzioni, comunità e parti sociali – ha detto Badami – per costruire un sistema che sia davvero inclusivo e rispettoso della dignità umana".

Il sostegno della CISL Sicilia e nazionale

Leonardo La Piana, segretario CISL Sicilia, ha dichiarato: "La riconferma di Badami dimostra che il percorso intrapreso è quello giusto. Chiediamo al governo regionale

di avviare un confronto operativo con le parti sociali per attuare politiche concrete e trasparenti, partendo dalle risorse del PNRR e dai fondi europei”.

Daniela Fumarola, segretaria nazionale, ha concluso: “La CISL Palermo Trapani è un presidio solido per il territorio. Sviluppo e coesione devono guidare ogni azione, dal lavoro alla sanità, passando per formazione, legalità e sicurezza. Il Primo Maggio saremo a Casteldaccia, dove lo scorso anno persero la vita cinque operai, per lanciare un forte messaggio sulla sicurezza sul lavoro, vera emergenza nazionale”.

Complimenti dalla redazione di Marsala Live alla segretaria Federica Badami e alla nuova segreteria CISL Palermo Trapani per l’impegno e la visione verso un futuro più giusto e inclusivo.

Cisl Palermo-Trapani, Badami rieletta segretaria generale

Due nuovi ingressi in segreteria, oltre al riconfermato Antonio Dei Bardi, entrano nella sua squadra Franco Nuccio ex segretario generale Fai Cisl Palermo Trapani e per il territorio trapanese Diego Biondo già segretario territoriale Cisl Scuola

di Redazione

25 Marzo 2025



Federica Badami, 41 anni di Misilmeri è stata confermata al vertice della Cisl Palermo Trapani. La sua rielezione è avvenuta al termine del quarto congresso territoriale che si era aperto ieri al San Paolo di Palermo. Due nuovi ingressi in segreteria, oltre al riconfermato Antonio Dei Bardi, entrano nella sua squadra Franco Nuccio ex segretario generale Fai Cisl Palermo Trapani e per il territorio trapanese Diego Biondo già segretario territoriale Cisl Scuola, che prende il posto di Massimo Santoro eletto ai vertici della Fai Cisl Palermo Trapani.

Vania Pellerito è la coordinatrice Donne e Pari Opportunità Cisl Palermo Trapani. L'elezione della segreteria è avvenuta al culmine della seconda giornata del congresso, durante la quale è intervenuta la segretaria generale Cisl nazionale Daniela Fumarola e alla presenza del segretario generale Cisl Sicilia Leonardo La Piana. La loro elezione è avvenuta al culmine della seconda giornata del congresso, concluso dalla segretaria generale Cisl nazionale Daniela Fumarola e alla presenza del segretario generale Cisl Sicilia Leonardo La Piana.

Diverse le priorità della nuova segreteria: il disagio sociale ed economico dei quartieri di Palermo e Trapani, i patti per il rilancio dei territori, la messa in rete delle infrastrutture strategiche e la realizzazione di quelle ancora attese, il contrasto alla povertà sociale economica ed educativa, la microcriminalità dilagante nei quartieri delle periferie, la criminalità organizzata che ancora limita lo sviluppo, la sicurezza sul lavoro e il contrasto alla violenza sulle donne.

[LiveSicilia.it](https://livesicilia.it) / **Federica Badami confermata al vertice della Cisl Palermo-Trapani**

Federica Badami confermata al vertice della Cisl Palermo-Trapani



La nuova squadra del sindacato

L'ELEZIONE

di [Redazione](#)

1 min di lettura

[25 Marzo 2025, 18:16](#)

PALERMO- Federica Badami, 41 anni di Misilmeri è stata confermata al vertice della Cisl Palermo-Trapani. La sua rielezione è avvenuta al termine del quarto congresso territoriale che si era aperto ieri al San Paolo di Palermo.

Due nuovi ingressi in segreteria, oltre al riconfermato Antonio Dei Bardi, entrano nella sua squadra Franco Nuccio ex segretario generale Fai Cisl Palermo Trapani e per

il territorio trapanese Diego Biondo già segretario territoriale Cisl Scuola, che prende il posto di Massimo Santoro eletto ai vertici della Fai Cisl Palermo Trapani. Vania Pellerito è la coordinatrice Donne Cisl Palermo Trapani.

L'elezione della segreteria è avvenuta al culmine della seconda giornata del congresso, concluso dalla segretaria generale Cisl nazionale Daniela Fumarola e alla presenza del segretario generale Cisl Sicilia Leonardo La Piana.

L'INTERVISTA
di **GIOACCHINO AMATO**

Fumarola "La strage dei lavoratori che si deve fermare"

➔ a pagina 5

Fumarola "Sul lavoro strage infinita il nostro Primo maggio in Sicilia"

“
Quest'anno abbiamo deciso di presenziare a Casteldaccia. Bisogna assolutamente investire in prevenzione e in maggiori controlli

DANIELA FUMAROLA
SEGRETARIA GENERALE **CISL**

L'INTERVISTA
di **GIOACCHINO AMATO**

«È una strage che sembra non finire mai, per questo con Cgil e Uil abbiamo deciso di dedicare il nostro Primo Maggio unitario proprio alla salute e alla sicurezza nei luoghi di lavoro, io sarò qui in Sicilia». **Daniela Fumarola**, da febbraio nuova segretaria generale della **Cisl**, arriva a Palermo per il congresso della **Cisl** Palermo e Trapani mentre si susseguono in tutta Italia incidenti sul lavoro mortali, tre soltanto nella giornata di ieri. **Fumarola** annuncia che sarà a Casteldaccia, dove lo scorso anno morirono cinque operai al lavoro nella rete fognaria e che sarà sede della manifestazione nazionale per la Festa del Lavoro.

C'è ancora molto da fare su questo tema?

«Quello che è stato realizzato con il decreto del governo è importante ma al momento non è sufficiente. Bisogna assolutamente investire in prevenzione, in maggiori controlli, mettere a sistema le banche dati, fare una formazione molto forte a partire dalle scuole. Perché pensiamo che sia lì che si deve creare una coscienza della tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro. Noi

siamo impegnati con i nostri rappresentanti che si occupano di sicurezza sul lavoro, continuiamo a formarli ma è importante trasferire alle imprese un principio: investire in sicurezza non è mai un costo, ma è un modo per qualificare l'impresa e il lavoro e fare in modo che le persone che escono da casa per andare nei luoghi di lavoro possano tornarci. Il lavoro deve essere il luogo nel quale le persone realizzano la propria dignità e il proprio progetto di vita». **C'è lo spettro dei dazi che sembra minacciare in maggior misura le imprese del Mezzogiorno, come si deve agire?**

«Noi abbiamo chiesto un intervento a livello europeo perché bisogna occuparsene in quella dimensione. È un problema che, come ha sottolineato il presidente della Repubblica, Sergio Mattarella, va affrontato con grande coesione da parte di tutti i soggetti interessati».

C'è l'ipotesi di riconvertire il settore Automotive per la produzione di veicoli militari, si parla anche di Termini Imerese. Che ne pensa?

«L'Automotive in tutta la sua filiera va protetto e rilanciato e deve

garantire occupazione a tutti i lavoratori, sia diretti che dell'indotto. L'ulteriore investimento che sicuramente ci sarà, viste le decisioni dell'Ue per una difesa europea che noi abbiamo salutato con favore perché la riteniamo necessaria, deve diventare un driver aggiuntivo e non sostitutivo».

C'è stato l'ennesimo studio che ci vede in coda fra i Paesi del G20 per salari e potere d'acquisto dei lavoratori.

«È dimostrato anche in questo rapporto che quando ci sono i rinnovi dei contratti i salari crescono. È quello che la **Cisl** ripete ormai da tantissimi anni, bisogna rinnovare sia quelli pubblici che privati. Senza questo si nega il diritto ai lavoratori e alle lavoratrici



di avere un incremento salariale in un momento così complesso. Ci vogliono anche investimenti per creare buona occupazione».

Anche perché proprio in questo congresso la Cisl ha ricordato che a Palermo il 30% dei lavoratori è povero, c'è solo cattiva occupazione?

«Soprattutto al Sud bisogna spendere presto e bene le risorse del Pnrr che possono dare una prospettiva di qualità ai lavoratori precari. In Italia non c'è un problema di quantità di lavoro ma di qualità del lavoro soprattutto per giovani e

donne che spesso sono costretti ad accettare lavori poveri, part time involontari, assenza di straordinari. Il primo passo è utilizzare al meglio le risorse esistenti. Occorre una governance partecipata, in primo luogo con noi sindacati, per controllare la qualità della spesa dei fondi del Pnrr perchè la scadenza di giugno del 2026 è alle porte. Sarebbe un tradimento avere le disponibilità finanziarie e non poterle utilizzare lasciando che la disoccupazione soprattutto al Sud rimanga sugli attuali livelli e che continui la fuga dei cervelli dal Mezzogiorno».



Daniela Fumarola, leader Cisl

 Il tavolo dei relatori al congresso Cisl di Palermo Sulla sinistra Fumarola



Federica Badami riconfermata alla guida della Cisl Palermo Trapani

Marzo 26, 2025



Federica Badami, 41 anni, è stata riconfermata segretaria generale della Cisl Palermo Trapani al termine del IV Congresso territoriale. Insieme a lei, entrano in segreteria Franco Nuccio, ex segretario generale Fai Cisl Palermo Trapani, e Diego Biondo, ex segretario territoriale Cisl Scuola. Antonio Dei Bardi viene riconfermato, mentre Vania Pellerito coordinerà le politiche per le donne.

Badami ha denunciato il crescente consumo di crack tra i giovani, sottolineando l'importanza di politiche di prevenzione e recupero. Ha

ribadito il supporto della Cisl alle iniziative di Monsignor Lorefice per contrastare questa emergenza. Sul fronte della criminalità organizzata, ha affermato: “Lo Stato deve essere presente nelle periferie, dove la mafia approfitta delle carenze istituzionali”.

Altro tema menzionato sono le ZES (Zone Economiche Speciali) considerate dalla Cisl un’opportunità strategica per attrarre investimenti. La segretaria ha sottolineato la necessità di un piano di sviluppo coordinato per rilanciare l’area industriale di Carini.

L’attenzione all’ambiente è un altro argomento cruciale: “Servono incentivi per le imprese che investono in tecnologie sostenibili e strategie per ridurre il rischio idrogeologico e incendi”, ha dichiarato la segretaria generale.

Tra le priorità della Cisl Palermo Trapani, il contrasto alla violenza sulle donne e al caporalato, con politiche di integrazione dei migranti. Inoltre, Badami ha evidenziato la necessità di investire nella riqualificazione delle case popolari e nel miglioramento della sanità territoriale, per garantire servizi adeguati agli anziani e ridurre le liste d’attesa.